OGGETTO: CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE TRA I COMUNI DI NERVIANO E POGLIANO MILANESE.

L' anno 2023 il giorno ... del mese di ... presso ...

Tra

Il Comune di Nerviano, con sede legale in Nerviano, Piazza Alessandro Manzoni, 19, rappresentato dalla Sig.ra Sindaca Daniela Colombo, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di sindaco pro-tempore del comune suddetto, codice fiscale 00864790159 autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione n. ... del ...

Ε

Il Comune di Pogliano Milanese, con sede legale in Piazza Volontari Avis-Aido, 6, rappresentato dal Sig. Sindaco Carmine Lavanga, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di sindaco pro-tempore del comune suddetto, codice fiscale 86502140154, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione n. ... del ...

PREMESSO che la legge regionale 1 aprile 2015, n. 6, dispone:

- all'art. 5 comma 1 lettera d):" La Regione promuove lo svolgimento in forma associata della funzione di Polizia Locale";
- all'art. 7 comma 3:" La Regione promuove, attraverso i finanziamenti di cui all'art. 26, la costituzione di Corpi di Polizia Locale con una dotazione organica non inferiore a 18 operatori, che assicurino la continuità del servizio con almeno due turni per un minimo di 12 ore e una reperibilità sulle 24 ore, secondo il sistema organizzativo individuato autonomamente da ogni ente interessato";
- all'art. 8 disciplina la gestione associata della funzione di polizia locale

VISTO l'art. 1 comma 2 della legge 65 del 1986 che dispone:" *I comuni possono gestire il servizio di Polizia Locale nelle forme associative previste dalla legge dello Stato*":

VISTI gli artt. 3, 4 e 5 della legge 65/1986;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 che disciplina il "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali";

VISTA la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 di Istituzione del servizio nazionale di Protezione Civile;

VISTA la legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021 "*Disposizioni regionali in materia di Protezione Civile*" di adeguamento alla normativa nazionale contenuta nel D.lgs 1/2018

CAPO I PRINCIPI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto la gestione in forma associata delle funzioni istituzionali di Polizia Locale e Protezione Civile.

Per funzioni istituzionali di Polizia Locale si intendono le seguenti:

- a) polizia amministrativa finalizzata alla prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione di leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti;
- b) controllo in materia urbanistico-edilizia e tutela dell'ambiente:
- c) vigilanza sull'integrità e la conservazione del patrimonio pubblico dell'ente locale;
- d) servizi d'ordine, di rappresentanza, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività istituzionali del Comune;
- e) attività di informazione, accertamento e rilevazione dati connessi alle funzioni istituzionali comunali;
- f) supporto delle attività di controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
- g) polizia stradale ai sensi della normativa statale vigente;
- h) polizia giudiziaria e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi della normativa statale vigente, nel rispetto di eventuali intese tra le autorità competenti;
- i) collaborazione alle operazioni di protezione civile di competenza del Comune e, d'intesa con le autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri, nonché di privato infortunio.

Per funzioni istituzionali di Protezione Civile si intendono quelle che provvedono:

- a) all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di prevenzione dei rischi;
- b) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- c) all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi emergenziali;
- d) alla disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite;
- e) alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;
- f) al verificarsi delle situazioni di emergenza, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;
- g) alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;
- h) all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

I Comuni aderenti alla presente convenzione, attraverso la gestione associata del servizio di Polizia locale e Protezione civile, si impegnano altresì a sviluppare azioni coordinate volte a garantire più alti livelli di sicurezza urbana e a prevenire i fenomeni di illegalità, mediante l'istituzione di un'aliquota a ciò dedicata

Per lo svolgimento in forma associata di tutte le funzioni di Polizia locale e Protezione civile elencate nei commi precedenti, i Comuni aderenti istituiscono il Comando Unico di Polizia Locale denominato "Polizia Locale Nerviano-Pogliano".

ART. 2 – FINALITÀ

La gestione associata ha lo scopo di realizzare lo svolgimento coordinato del Comando di Polizia Locale e del servizio di Protezione civile, attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate, uniformando comportamenti e metodologie di intervento.

La gestione associata dei servizi oggetto della presente Convenzione costituisce lo strumento mediante il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la razionalizzazione delle procedure.

ART. 3 - PRINCIPI

L'organizzazione in forma associata dei servizi oggetto della presente Convenzione deve essere improntata ai seguenti principi:

- massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
- preciso rispetto dei termini previsti dalle singole tipologie di procedimento e, ove possibile, anticipazione degli stessi;
- rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- perseguimento costante della semplificazione del procedimento, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- costante innovazione delle dotazioni messe a disposizione tesa alla semplificazione del lavoro di ogni singolo operatore, per rendere più fluidi i procedimenti e i collegamenti con l'utenza, e per assicurare tempestività ed efficacia dell'azione svolta, nonché per migliorare l'attività di programmazione;
- l'uniformità delle procedure amministrative e della modulistica nelle materie di competenza dei servizi oggetto della presente convenzione;
- l'omogeneizzazione dei regolamenti connessi allo svolgimento delle funzioni associate dei servizi oggetto della presente Convenzione;
- attivazione di un servizio di comunicazione con gli utenti;
- maggiore spinta all'innovazione tecnologica con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi, all'utilizzo di strumenti innovativi di prevenzione e repressione delle violazioni amministrative e penali di competenza.

ART. 4 – CONFERENZA DEI SINDACI E PROGRAMMAZIONE

La programmazione e la definizione degli indirizzi dell'attività del Comando Unico di Polizia Locale è affidata alla conferenza dei Sindaci dei Comuni convenzionati, o loro delegati in rappresentanza, che agiscono in conformità con gli strumenti di programmazione dei singoli Comuni.

La conferenza è presieduta dal Sindaco del Comune Capo Convenzione o suo delegato. Alla conferenza partecipa con funzioni consultive il Comandante del Comando Unico di Polizia Locale; con le medesime funzioni possono altresì partecipare, su invito dei Sindaci, i Segretari Comunali o i referenti di altri settori amministrativi.

La conferenza si riunisce almeno due volte all'anno con i seguenti compiti:

- a) definisce le linee di indirizzo della gestione operativa dei servizi convenzionati;
- b) individua il nominativo del Comandante tra gli appartenenti ai ruoli apicali dei Comandi Polizia Locale convenzionati;
- c) esamina ed approva i progetti finalizzati alla richiesta di finanziamenti esterni e li propone all'approvazione delle Giunte Comunali dei Comuni convenzionati;
- d) assegna gli obiettivi strategici al Comandante in corrispondenza con le strategie definite nei Documenti Unici di Programmazione (D.U.P.) dei singoli Comuni convenzionati, approvati dai rispettivi Consigli comunali e con successivo atto verifica il controllo del raggiungimento degli obbiettivi ai fini della valutazione del risultato;
- e) individua le forme di pubblicità delle iniziative;
- f) approva il programma operativo dei vari progetti ed i tempi di attuazione degli stessi;
- g) approva le varianti del programma operativo proposte dal Comandante;
- h) formula agli organi competenti di ciascun Comune, le proposte di indirizzo per la contrattazione degli istituti contrattuali accessori alle Delegazioni Trattanti di ciascun Comune sottoscrittore della presente Convenzione;
- i) verifica politicamente i risultati raggiunti al termine di ogni anno e ne relaziona agli Organismi Indipendenti di Valutazione dei singoli Comuni;
- j) stabilisce le linee di indirizzo di acquisto e gestione dei nuovi automezzi e attrezzature di particolare rilievo;
- k) adotta e dispone gli atti stabiliti dalla presente Convenzione e propone agli organi competenti di ciascun Comune modifiche alla presente Convenzione.

A tal fine, eventuali proposte di Deliberazione verranno trasmesse alle segreterie dei Comuni convenzionati per l'adozione nei trenta giorni successivi.

La conferenza è convocata dal Sindaco Capo Convenzione su richiesta di un Sindaco o su richiesta del Comandante del Comando Unico di Polizia Locale per proprie necessità organizzative sia per quanto riguarda le attività di Polizia Locale che per le attività di Protezione Civile.

ART. 5 - AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale per lo svolgimento delle funzioni e delle attività convenzionate è individuato, ai sensi della legge 7 marzo 1986, n. 65, e della legge regionale 1'aprile 2015, nel territorio dei Comuni aderenti alla presente convenzione.

Atti e accertamenti relativi ai servizi di polizia locale gestiti in forma associata sono formalizzati quali atti del Comando di Polizia Locale Nerviano-Pogliano.

L'intestazione degli atti contiene altresì la denominazione della gestione associata, e della sede del Comando Unico di Polizia Locale e dell'eventuale sede distaccata di riferimento.

ART. 6 - CAPO CONVENZIONE E SEDI

Il Comune Capo Convenzione è il Comune di Nerviano.

La sede operativa del Comando intercomunale di Polizia Locale viene individuata presso la sede sita in Pogliano Milanese – Via A. Toscanini 1.

Sino al completo adeguamento della struttura di cui al punto precedente, al fine di ospitare personale e dotazioni strumentali, comunque non oltre 12 mesi dalla data di sottoscrizione, rimangono operative le sedi presenti in ciascun Comune.

- a) In considerazione di necessità logistiche, tecniche e organizzative, nonché al fine di garantire la migliore accessibilità alla cittadinanza, vengono attivate sedi territoriali individuate dai rispettivi Comuni d'intesa con la Conferenza dei Sindaci.
- b) Il Comandante del Comando intercomunale di Polizia Locale individuerà per ciascuna sede territoriale le competenze degli uffici al fine di razionalizzare l'attività del Comando stesso sulla base della sua concreta organizzazione;
- c) In ogni sede territoriale è garantita l'apertura al pubblico mediante sportello presidiato secondo gli orari disciplinati da ciascun Comune.

La sede operativa della Protezione civile è stabilita nel Comune di Nerviano.

L'attività di ricezione di atti, richieste e ogni altra documentazione di competenza dei servizi oggetto della presente Convenzione continuerà ad essere assicurata dagli uffici di protocollo. In ogni caso, verrà istituito un indirizzo pec dedicato al Comando Unico di Polizia Locale. Gli atti di Polizia Giudiziaria verranno, invece, gestiti direttamente ed esclusivamente dal personale di Polizia Locale.

I Comuni convenzionati garantiscono l'ottimizzazione dei processi di lavoro digitalizzati che agevoli il lavoro del Comando Unico di Polizia Locale e della Protezione Civile.

ART. 7 - DOTAZIONE TECNICA

I Comuni convenzionati mettono a disposizione, sia per la Polizia Locale che per la Protezione Civile, i beni strumentali, le attrezzature e i veicoli indicati nella tabella allegata "ALLEGATO A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

- a) Ulteriori beni destinati al servizio associato possono essere acquistati dai Comuni aderenti, ovvero acquistati da un singolo Comune, e conferiti alla gestione associata secondo le modalità indicate dalla Conferenza dei Sindaci.
- b) Dei beni destinati alla gestione associata sarà redatto apposito inventario che verrà aggiornato periodicamente dal Comando intercomunale.
- c) Gli oneri relativi alla manutenzione, all'assicurazione e alla tassa di possesso dei veicoli restano a carico del Comune che li ha conferiti.
- d) Gli oneri relativi al mantenimento degli immobili, nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria, rimangono a carico del Comune che li ha conferiti.
- e) Gli oneri relativi all'acquisto, manutenzione e funzionamento di nuovi veicoli e strumentazione conferiti alla gestione associata a decorrere dalla presente convenzione, spetta alla gestione associata.

ART. 8 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della Convenzione è stabilita in anni 5 (cinque) a decorrere dalla stipula. Il rinnovo è sottoposto ad atto formale di approvazione dei singoli Comuni: è escluso il tacito rinnovo.

ART. 9 - RECESSO E SCIOGLIMENTO

La presente convenzione si scioglie per le seguenti cause:

- scadenza del termine convenzionalmente fissato:
- prima della scadenza, per concorde e motivata volontà dei Comuni convenzionati espressa con Deliberazioni Consiliari, su conforme proposta della Conferenza dei Sindaci;

Il recesso è comunicato a tutti gli Enti partecipanti entro il 30 Giugno ed è efficace a decorrere dal 1' Gennaio dell'anno successivo.

I rapporti in essere correlati al recesso anticipato del Comune richiedente sono definiti all'unanimità dalla Conferenza dei Sindaci sentiti ii pareri tecnici del Comandante e dei Responsabili competenti dei Comuni partecipanti alla convenzione.

L'atto di scioglimento contiene la disciplina delle fasi e degli adempimenti connessi tra cui la destinazione dei beni e delle attrezzature messe in comune.

ART. 10 - AMMISSIONE DI ALTRI COMUNI

L'istanza di ammissione ai servizi convenzionati di nuovi Comuni deve essere presentata al Comune Capo convenzione.

L'accettazione dell'istanza è subordinata all'approvazione unanime della conferenza dei Sindaci, sentito in merito il parere del Comandante di Polizia Locale degli Enti Convenzionati ed all'adozione di conformi Deliberazioni da parte dei rispettivi Consigli Comunali.

CAPO II PERSONALE

ART. 11 - PERSONALE

Il Comando Unico di Polizia Locale opera con personale dei Comuni convenzionati che vengono assegnati al Comando.

- a) La superiore assegnazione ha esclusivamente scopi gestionali nell'ambito della durata della presente convenzione e non modifica lo stato giuridico del dipendente dell'Amministrazione di provenienza, sulla quale perciò continua ad incombere l'obbligo retributivo e contributivo.
- b) Alla retribuzione di Elevata Qualificazione, attribuita al Comandante in seguito alla pesatura della stessa, determinata a seguito di confronto fra l'Organismo Indipendente di Valutazione dei due comuni, parteciperanno, secondo la quota stabilita nel successivo art. 16, i Comuni convenzionati.
- c) L'indennità di risultato del Comandante verrà determinata, entro i limiti del salario accessorio dei rispettivi Comuni, sulla scorta della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Comune Capo Convenzione a seguito di valutazione preliminare da parte della conferenza dei Sindaci trasmessa agli Organismi Indipendenti di valutazione che svolgeranno la valutazione definitiva e attribuiranno la percentuale di indennità di risultato, secondo il criterio di cui all'art. 16.
- d) Al pagamento dell'indennità di Elevata Qualificazione provvede direttamente il Comune da cui dipende giuridicamente il Comandante, che verrà pro-quota rimborsata dall'altro Comune secondo il criterio di cui al successivo art. 16.
- e) L'organico del Comando Unico di Polizia Locale viene concordemente determinato nella somma matematica delle dotazioni organiche dei servizi di Polizia Locale dei singoli Comuni convenzionati; salvo il personale non rientrante nell'oggetto della presente Convenzione di cui all'art.1.
- f) I Gruppi Volontari Comunali di Protezione Civile, per quanto di competenza, collaboreranno tra di loro in base alle disposizioni impartite dal Comandante del Comando Intercomunale di Polizia Locale, dei loro Responsabili e/o dagli altri organi di Comando e di coordinamento gerarchicamente superiori.

ART. 12 - CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Il Comune Capo Convenzione, in accordo con il Comune convenzionato, concorderà i sistemi di misurazione e valutazione del personale in maniera uniforme tra i Comuni convenzionati. I dipendenti assegnati al Comando Unico di Polizia Locale, saranno vincolati ai rispettivi contratti collettivi decentrati, che dovranno comunque essere il più uniformi possibili, in particolare con riferimento alle indennità spettanti, alle ore di lavoro settimanali e al buono mensa (ticket restaurant).

L'iniziale adeguamento dovrà avvenire secondo un criterio di miglior trattamento del dipendente. Più precisamente, nel limite delle capacità contributive, ogni Comune aderente si conformerà al decentrato del Comune che alla data della firma della convenzione, prevede condizioni migliori per gli operatori della Polizia Locale.

ART. 13 – RAPPORTI ORGANIZZATIVI

Il personale è gerarchicamente incardinato nella struttura organizzativa del Comando Unico di Polizia Locale.

- a) La gestione del personale, ad esclusione degli aspetti inerenti il rapporto retributivo e contributivo, è affidata al Comandante;
- b) Al Comandante spetta altresì la competenza di adottare, sentita la conferenza dei Sindaci, ogni atto necessario a garantire il buon funzionamento della struttura.
- c) Nella programmazione del Servizio, il Comandante intercomunale tiene conto delle esigenze del complesso del territorio di competenza prevedendo una distribuzione del presidio dello stesso, con riferimento ai singoli Comuni partecipanti, la più omogenea possibile.
- d) In caso di richieste di intervento concomitanti, la priorità di evasione dovrà essere attribuita sulla base dei seguenti criteri:
 - 1) pronto intervento in caso di pubbliche calamità, disastri, incidenti, infortuni, commissione e accertamento di reati e altre cause che richiedano l'attivazione di immediato intervento e soccorso:
 - 2) rispetto di termini e scadenze previste per legge o altri provvedimenti;
 - 3) ordine cronologico delle richieste
- e) La gestione dei volontari dei Gruppi Comunali Volontari di Protezione Civile è affidata al Comandante del Comando Unico di Polizia Locale ed ai Responsabili dei Gruppi Comunali di Protezione Civile.

CAPO III PROGRAMMAZIONE – COORDINAMENTO – CONTROLLO

ART. 14 - INDIRIZZI DI UNIFORMITÀ

I Comuni convenzionati sono consapevoli dell'accresciuta importanza dell'attività associata di servizi e di funzioni pubbliche.

Essi, per il tramite della conferenza dei Sindaci, promuoveranno ogni iniziativa comune al fine di garantire il coordinato esercizio delle funzioni di organizzazione, di indirizzo e di controllo.

L'organizzazione ed il funzionamento del Comando intercomunale di Polizia Locale sono disciplinati da apposito regolamento che sarà approvato con deliberazione di ciascun Consiglio Comunale.

I Comuni aderenti si impegnano ad adottare il regolamento di cui al comma precedente entro tre mesi dalla data di approvazione; sino all'entrate in vigore del regolamento di cui al paragrafo precedente, si applica il regolamento già in vigore presso il Comune di Nerviano.

ART. 15 – COORDINAMENTO E CONTROLLO

Il Comando Unico di Polizia Locale è diretto da un Comandante (Elevata qualificazione) che sarà nominato dal Sindaco del Comune Capo Convenzione in accordo con gli altri Sindaci dei Comuni facente parti della predetta Convenzione, che svolgerà anche la funzione di R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale) dei Comuni convenzionati, per la gestione e il coordinamento della Protezione Civile.

Il Comandante individuato e incaricato alla firma della presente convenzione rimarrà inizialmente in carica per i primi due anni, termine entro il quale dovrà essere valutata l'attività svolta ai sensi dell'art. 9.

- a) Il Comandante è l'organo di direzione tecnica dei programmi approvati dalla Conferenza dei Sindaci, di cui l'art. 4, e di coordinamento delle risorse.
- b) In posizione di staff con lo stesso opera il personale del Comando Unico di Polizia Locale dei Comuni convenzionati con funzioni proprie di controllo dei servizi ad essi affidati.
- c) Al Comandante è affidata la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dei progetti approvati dalla Conferenza dei Sindaci, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, nei limiti individuati dai singoli progetti.
- d) Provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dalla conferenza dei Sindaci e risponde della formazione, dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico operativo del personale, nonché dell'uso dei mezzi tecnologici in dotazione.
- e) Predispone i programmi di lavoro e le azioni operative mirate a fronteggiare le situazioni o i punti di criticità del territorio.
- f) Propone alla Conferenza dei Sindaci le varianti del programma operativo approvato.
- g) Con propri atti Determinativi attribuisce gli incarichi ed individua i ruoli nell'esecuzione dei vari progetti.

- h) Sulla base degli indirizzi e delle direttive emanate dalla conferenza dei Sindaci, elabora e definisce le metodiche di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'apporto di ogni singolo partecipante ai progetti.
- i) Cura i rapporti istituzionali del Comando Unico di Polizia Locale con gli altri Comuni ed Enti pubblici o privati e con le altre Forze di Polizia dello Stato.
- j) Cura i rapporti con la stampa relativamente all'attività di Polizia Giudiziaria salvo l'autonomia dei Sindaci in merito ad espressioni di ordine politico. Le notizie relative all'attività di competenza della Polizia Locale verranno, in ogni caso, concordate con il Sindaco nel cui territorio si è svolta l'attività stessa.

ART. 16 - RAPPORTI FINANZIARI.

Le spese correnti ricadenti nella convenzione sono individuate in spese ordinarie e spese straordinarie.

A titolo esemplificativo, oltre a quanto previsto per il personale nella parte di competenza di cui all'articolo 11, sono ordinarie le spese relative a:

- Telefono, fax, posta elettronica, telefonia mobile, collegamenti e ponti radio;
- Contratti di assistenza e manutenzione di attrezzature e di software e hardware;
- Contratti di energia elettrica, assicurazioni;
- Cancelleria, acquisto di giornali e riviste, Codici ecc. ecc.;
- Pulizia;
- Dotazioni armi e munizioni, iscrizioni ad esercitazioni;
- Formazione e aggiornamento professionale, consulenze;
- Collegamenti a banche dati esterne
- Acquisto vestiario ed accessori;
- Acquisto, allestimento e manutenzione dei mezzi operativi;
- Acquisto materiale tecnico/strumentale in uso al Comando.

Sono straordinarie le spese di investimento che annualmente ogni Amministrazione Comunale singolarmente decide di affrontare esclusivamente per il proprio territorio che riguardano l'acquisto di materiale tecnico e strumentale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si citano l'installazione di apparecchiature di rilevamento delle infrazioni da remoto installate nel Comune, l'installazione di telecamere per la video-sorveglianza, etc...

La quota di concorso alle spese ordinarie, riferite al Comando Unico, è stabilita nella misura del: 65% per il Comune di Nerviano e 35% per il Comune di Pogliano Milanese.

Per le spese straordinarie, ogni Amministrazione finanzia al 100% gli investimenti Deliberati.

- a) Le spese di manutenzione delle sedi sono a carico dei singoli Comuni come meglio specificato nell'art. 7.
- b) L'indennità di elevata qualificazione del Comandante, tenuto conto dell'organico attuale di ciascuna Polizia Locale, del numero di abitanti e dell'estensione territoriale di ciascun Comune, verrà corrisposta secondo la seguente quota: 55% il Comune di Nerviano ed il 45% il Comune di Pogliano Milanese.
- c) L'indennità di risultato viene fissata nella percentuale del 20% rispetto alla quota di indennità di Elevata Qualificazione versata da ogni singolo Comune convenzionato di cui al capoverso precedente.
- d) Le spese relative alla gestione verranno ripartite semestralmente dal Comune Capo Convenzione e trasmesse al Comune associato per la successiva liquidazione.
- e) Tutti i proventi delle sanzioni saranno incassati dal Comune Capo Convenzione. Quest'ultimo provvederà trimestralmente a ripartire l'incasso tra i Comuni sul cui

- territorio è stata contestata la violazione ed a versarne la rispettiva quota al Comune associato. Gli introiti derivanti dalle sanzioni elevate con sistemi di rilevazione da remoto in sede fissa, di cui sopra, saranno versati al Comune sul cui territorio detta apparecchiatura è installata
- f) Per consentire agli Enti convenzionati di stanziare le necessarie risorse di bilancio, sentita la conferenza dei Sindaci, il Comandante del Comando Unico di Polizia Locale, predispone idoneo bilancio, per la gestione ed il funzionamento del servizio tenendo conto delle scadenze definite da ciascun Comune.
- g) In sede di predisposizione di bilancio di previsione, le Amministrazioni Comunali provvederanno a definire gli stanziamenti in entrata e nella spesa tenendo conto del vincolo di destinazione dei proventi delle sanzioni previsto dalla normativa vigente e sulla base di idonea proposta formulata dalla Conferenza dei Sindaci. Eventuali contributi saranno destinati al finanziamento delle spese secondo la destinazione prevista dalle singole Leggi e s.m.i., nel rispetto degli indirizzi stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci.
- h) Le spese per il mantenimento, la gestione e l'acquisto delle attrezzature per i Gruppi Comunali Volontari di Protezione Civile, rimangono in capo a ciascuno dei Comuni Associati. In ogni caso, in sede di conferenza, i Sindaci, potranno prevedere diverse modalità di contribuzione.

CAPO IV NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 18 - NORME DI RINVIO E FINALI

La presente convenzione è suscettibile di modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

Il Comandante, in qualità di Responsabile, può nominare un Vice Comandante e uno o più Responsabili di procedimento con funzioni di responsabilità, individuandoli fra i dipendenti facenti parte il Comando Unico di Polizia Locale, dotati della necessaria professionalità e competenza.

Le indennità di ruolo previste per la funzione di vice Comandante e/o Responsabili di procedimento con funzioni di responsabilità, saranno ripartite in ragione del 60% per il Comune di Nerviano e del 40% il Comune di Pogliano Milanese.

Per l'espletamento delle istruttorie il Comandante potrà avvalersi di consulenza esterna specializzata; le spese derivanti dallo svolgimento delle predette funzioni sono ripartite con i criteri di cui al precedente art. 16.

Nelle ipotesi in cui non vi sia necessità di modifica dei contenuti, ma solo degli indirizzi da adottare o chiarire, questi saranno determinati dalla conferenza dei Sindaci.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa rinvio ad ogni altra norma che regoli le materie in essa contenute.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è individuato nel Sindaco del Comune Capo Convenzione (Comune di Nerviano), il quale effettuerà le nomine previste dal GDPR 679/2016.

Nerviano, lì/	_/2023	
Pogliano Milanese, lì	/	/2023

Il Sindaco del Comune di Nerviano Daniela Colombo

Il Sindaco del Comune di Pogliano Milanese Dott. Carmine Lavanga